
COMUNICATO - 03 Giugno 2020

Il 01 Giugno 2020 le Conferenze USMI e CISM, come anche le Associazioni AGeSC – AGIDAE – CIOFS Scuola – CdO Opere educative - CNOS Scuola – FAES – FIDAE – FISM – FONDAZIONE GESUITI EDUCAZIONE – MSC FIDAE hanno inviato, a numerosi parlamentari sensibili sul tema della scuola pubblica paritaria, 7 proposte di EMENDAMENTI.

Gli emendamenti riguardano vari aspetti di interesse comune per le scuole pubbliche paritarie che, in maniera trasversale, molti Onorevoli e Senatori hanno già proposto nei vari iter del DL Rilancio e del DL Scuola (Emendamenti: Disegno di legge Atto Camera n. 2500 di conversione del decreto-legge n. 34-2020).

Queste, in sintesi, le proposte:

1. prevedere la **detraibilità integrale delle rette** corrisposte alle scuole paritarie, di ogni ordine e grado, per il servizio scolastico erogato nel corso dell'anno 2020, con un tetto di spesa di 5.500,00 euro ad alunno;
2. **aumento del contributo per i servizi educativi** e le scuole dell'infanzia, da 65 milioni a 230 milioni di euro.
3. Prevedere per le scuole paritarie, come già per le scuole statali, risorse per affrontare le misure di **contenimento epidemiologico**, istituendo **un fondo di 150 milioni**, che il Ministero provvederà ad assegnare alle scuole paritarie in proporzione al numero degli alunni iscritti nell'a.s. 2019/2020;
4. **incrementare il fondo annuale per gli alunni con disabilità** che frequentano le scuole paritarie, di ulteriori 100 milioni di euro, a partire dal 2020 (per poter riconoscere circa 10.000 euro ad alunno);
5. **permettere ai datori di lavoro** del settore dei servizi educativi e scolastici di fruire delle 9 settimane aggiuntive previste dal DL 34/2020 entro il 31/8 p.v., come da art. 68 e art. 70 (ammortizzatori sociali causa Covid-19);
6. riconoscere alle scuole pubbliche paritarie che operano senza fini di lucro, **l'esonero totale dal pagamento di qualsiasi tipologia di imposta e tributo locale** relativi al periodo dello stato di emergenza;
7. **eliminare l'obbligo di emanare annualmente il decreto ministeriale**, conferendogli carattere permanente (fino a modifica/sostituzione) e **permettere l'avvio degli adempimenti di ripartizione e assegnazione delle risorse all'inizio di ogni esercizio**. Prevedere inoltre la possibilità di compensare i contributi ministeriali con i debiti fiscali e contributivi e la possibilità di cedere gli stessi a terzi.

Un ulteriore passo nella più ampia convergenza affinché giunga chiaro al Governo l'appello di aiutare la famiglia, riscattare la scuola pubblica paritaria e salvare la scuola pubblica.



Madre Yvonne REUNGOAT, fma
(Presidente U.S.M.I Nazionale)



Padre Luigi GAETANI, ocd
(Presidente C.I.S.M. Nazionale)